

Medio Campidano

Gonnosfanadiga. Dopo anni di attesa arriva l'annuncio del sindaco Andrea Floris

Ponti chiusi, via ai lavori

Saranno montate nuove passerelle per attraversare il rio Piras

Inizieranno lunedì a Gonnosfanadiga i lavori per sostituire le passerelle pedonali sul rio Piras: una svolta attesa da anni. «Si risolverà così un'altra criticità e sarà possibile l'attraversamento in sicurezza del corso d'acqua», ha scritto il sindaco Andrea Floris sulla sua pagina social.

SUL POSTO
Uno dei ponti che collegano le due parti del paese divise dal rio Piras (a c. c.)



pediva il passaggio.

Il progetto

Ora il sindaco Floris avvisa che lunedì inizieranno i lavori per la demolizione e la successiva ricostruzione dei ponti, operazioni per le quali era prevista una spesa di 388.777 euro. A essersi aggiudicata l'appalto, tra le trenta aziende che hanno inviato la richiesta, è stata un'azienda di

Forlì. «I lavori sarebbero dovuti iniziare a febbraio del 2021 ma a causa del Covid prima e dell'aumento dei prezzi poi non è stato possibile dare seguito al progetto. Abbiamo cercato nuovi finanziamenti in Regione e abbiamo ottenuto 612mila euro, così è stato possibile procedere. I ponti questa volta saranno in acciaio e avranno traverse che seguiranno il modello

dei binari ferroviari. In questo modo dovrebbero essere duraturi e sicuri se sottoposti alla giusta manutenzione - spiega Floris -. Per questo inverno i lavori saranno terminati e i gonnosi potranno attraversare il fiume sui nuovi ponti. Siamo molto soddisfatti che anche quest'opera si sta realizzando».

Johanne Cessarano

REPRODUZIONE RISERVATA

Sanluri
Sport per tutti, contributo del Comune

Sport per tutti e sostegno alle associazioni: paga il Comune grazie a un contributo da 10mila euro di fondi di bilancio per l'anno 2024-2025.

Si chiama "Voucher sport", si tratta di uno sconto di 70 euro destinato alle famiglie in difficoltà che non hanno la possibilità di iscriverne i figli presso le strutture sportive private di Sanluri o fuori dalla cittadina solo nel caso in cui vengano scelte discipline che a Sanluri non sono disponibili. In entrambi i casi, la condizione essenziale è avere un Isee relativo al 2023 inferiore o pari a 14.000 euro. L'agevolazione è riservata ai residenti con figli minori fino ai 17 anni, compresi i minori adottati o affidati a conviventi, esclusi coloro che diventano maggiorenni il giorno della pubblicazione del bando, ufficializzato il 30 agosto.

«L'iniziativa - ricorda il sindaco, Alberto Urpi - è nata come risposta a diverse famiglie obbligate a rinunciare alla pratica sportiva a pagamento per i propri figli, ma anche per sostenere gli operatori del mondo dello sport. Il bonus verrà accreditato direttamente alle associazioni che applicheranno lo sconto ai ragazzi». Le domande devono essere presentate in Comune entro il 28 ottobre. (s. r.)

REPRODUZIONE RISERVATA

Villanovaforru
Aree idonee, convocata l'assemblea

Il sindaco di Villanovaforru Maurizio Onnis ha convocato d'urgenza un'assemblea pubblica per lunedì, alle 18.30, nella biblioteca comunale. «Ho ricevuto la convocazione dalla Regione per l'incontro sulle aree idonee e non idonee. Si terrà a Villacidro, martedì 10. Durante l'incontro ci chiederanno di indicare quale parte di territorio può ospitare eolico o fotovoltaico e quale no. A dire il vero, ci hanno già mandato le istruzioni, stamane, e chiedono di restituirci una tabella completa con tutte le indicazioni entro il 12. Cioè tra una settimana. Come potete immaginare, è una situazione pessima». L'incontro sarà riservato a sindaci e tecnici comunali. «A nessuno piace l'idea di essere lui a dire che nel suo Comune è ammessa la speculazione energetica. Di me, sapete benissimo cosa penso. Tutto, inoltre, è fatto così in fretta che la voce dei cittadini viene esclusa da questo processo. Non possiamo permettere che il nostro territorio diventi preda di chi vede solo il profitto», ha detto Onnis, invitando tutti i cittadini a partecipare all'assemblea per discutere assieme cosa dire martedì mattina all'incontro con la Regione.

Giovanni G. Scano

REPRODUZIONE RISERVATA

Collinas

Fedeli in festa per la santa

È tutto pronto a Collinas, per l'inizio dei festeggiamenti in onore di Santa Maria Angiargia. Il paese, come da tradizione, viene decorato con i colori dell'arcobaleno lungo le vie che accompagneranno la santa alla chiesa campestre immersa nel boschetto. Il comitato organizzatore, guidato dalla presidente Veronica Farris, ha stilato un ricco programma.

Oggi, dalle 21.30, musica con dj Perro. Domani dalle 18, messa e processione verso il boschetto. Dalle 22, balli tradizionali in piazza. A seguire i Riff Raff. Le messe nella chiesa parrocchiale saranno domenica e lunedì, alle 9. Nel santuario, invece, domenica e lunedì alle 10.45, precedute dalla processione nel boschetto. Nel pomeriggio, domenica alle 18.45 e lunedì alle 18.30. Domenica, dalle 22, in piazza, balli tradizionali e a seguire "I Love Formentera". Lunedì pomeriggio, dopo la messa, processione di rientro verso il paese, con gruppi folk e cavalieri. All'arrivo, 20.15, sosta a San Pietro per lo spettacolo pirotecnico e chiusura delle celebrazioni religiose. Dalle 22 balli tradizionali e musica con Radio Breska. (g. g. s.)

REPRODUZIONE RISERVATA

Serrenti. Associazione Sa Grutta Niedda

«Così tramandiamo l'arte antica di intrecciare i cestini»

IL GRUPPO
La prima lezione si è svolta martedì (a c.)



Tradizioni da riscoprire e antichi mestieri da imparare: l'associazione Sa Grutta Niedda ha dato avvio ai primi corsi di cesteria nel comune di Serrenti. «L'idea - afferma Anna Maria Pezza, presidente dell'associazione - mi è venuta guardando i miei nipoti. Ho pensato che potessimo salvare i vecchi mestieri per lasciarne memoria e, perché no, magari aiutare qualche giovane ad apprendere un mestiere utile nel mondo del lavoro».

L'associazione è impegnata nel salvare tutte quelle attività che oggi si stanno un po' perdendo. Il corso di cesteria è iniziato martedì e ha riscosso un grande successo: avrà una durata di cinque settimane, quindici corsisti verranno guidati dalla maestra Alessandra Floris. «La prima giornata - conti-

nua Pezza - è stata molto gioiosa e abbiamo già imparato un bel po' di cose. La maestra è molto brava. Per chi volesse, in seguito, faremo un altro corso. Credo che si debba far capire ai nostri giovani che si può diventare famosi anche esportando questi umili mestieri, ad esempio l'insegnante porta in giro per il mondo i suoi cestini fatti a mano».

Visto l'interesse suscitato, l'associazione prevede di organizzare ulteriori corsi. L'obiettivo ora è trovare altri maestri che siano disposti a insegnare la loro arte prima che sia dimenticata e continuare questa preziosa iniziativa volta a preservare e tramandare il patrimonio culturale e artigianale dei piccoli comuni sardi.

Emanuele Corongiu

REPRODUZIONE RISERVATA

Serramanna. L'allaccio ad Abbanoa

La Giunta paga il conto per la fornitura dell'acqua

SICCITÀ
L'allaccio a bocca di serbatoio alla condotta del gestore unico è stato necessario per superare la forte crisi idrica



Sarà il bilancio comunale a coprire la spesa di quasi 14mila euro per la fornitura d'acqua potabile di Abbanoa al Comune di Serramanna, per fronteggiare eventuali emergenze idriche da qui alla fine dell'anno. La Giunta ha quantificato la spesa per la copertura delle spese per la fornitura dell'allaccio a bocca di serbatoio alla condotta del gestore unico, realizzata alla fine del mese di luglio, nel piano dell'emergenza idrica favorita dalla siccità, che ha ridotto la capacità dei pozzi comunali di circa 500 metri cubi giornali rispetto al 2023, e da un grosso guasto nella condotta principale dell'acquedotto comunale.

Da qui le diverse ordinanze del sindaco Gabriele Littera tese al contenimento dei consumi e all'individuazione di un operatore per il riforni-

mento con autobotti delle utenze non raggiunte dal servizio idrico. In aggiunta, per garantire la continuità della distribuzione idrica, la richiesta di allaccio alla condotta Abbanoa che sfiora, a sud est, l'abitato. Un provvedimento contestato (il Comune di Serramanna ha perso i ricorsi al Tar regionale e al Consiglio di Stato avverso la decisione dell'Egas: massima autorità in Sardegna in materia di servizio idrico, che non ha riconosciuto all'ente la prosecuzione della gestione autonoma dell'acquedotto), ma che ha consentito di fronteggiare l'emergenza idrica. Alle spese per la realizzazione dell'allaccio (circa 20mila euro) si aggiungono ora quelle per la fornitura idrica, quantificate dall'esecutivo in 13.874 euro.

Ignazio Pillosu

REPRODUZIONE RISERVATA

Villacidro

Alfabetizzazione digitale, il corso

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di alfabetizzazione digitale che dal 30 aprile saranno obbligatori per le graduatorie Ata e i concorsi pubblici, grazie alla convenzione fra Comune e la Nuova scuola internazionale.

«I residenti di Villacidro hanno la possibilità di migliorare le proprie competenze informatiche e ottenere la certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale. Il nostro istituto è accreditato presso l'ente di accreditamento nazionale Accredia, che ne certifica la validità - specifica la referente del progetto, Monica Congiu -. Abbiamo già 60 corsisti a Villacidro; non sempre è facile districarsi nel ginepraio dei corsi di alfabetizzazione disponibili online, molti non rilasciano un titolo valido. Il nostro corso si svolge da remoto, tenuto da docenti certificati e per gruppi di pochi corsisti alla volta, in modo da poter dare tutto il supporto per il superamento dei moduli e degli esami di alfabetizzazione digitale». Il corso certificato dura 50 ore, da frequentare due volte alla settimana per quattro mesi, con possibilità di scegliere la fascia oraria (m. m.)

REPRODUZIONE RISERVATA